

perciò confido che troverà nel ministro l'accoglienza la più favorevole.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rocca.

Rocca Fermo. Sarò brevissimo, tanto più che dichiaro *a priori* che sono favorevole alla legge non solo, ma che dò lode al ministro di averla sollecitamente presentata. Debbo però chiedergli una dichiarazione pel fatto che, mentre nella relazione della legge 18 giugno 1899 lo stesso onorevole Giusso, relatore, avvertiva che l'elenco delle opere di bonifica non poteva considerarsi completo e che anche nell'allegato A non erano comprese tutte le bonifiche riconosciute necessarie; e mentre una tale avvertenza, o dirò meglio riserva, era ripetuta l'anno scorso nella relazione del bilancio dei lavori pubblici, di essa riserva non vi è cenno nella relazione che precede l'attuale disegno di legge. Ora io debbo ricordare all'onorevole ministro dei lavori pubblici, che fra le bonifiche che sono necessarissime e riconosciute urgenti dal lato igienico vi è quella riflettente i laghi di Mantova.

Sull'importanza ed urgenza di tale bonifica non spenderò parole, perchè sono state riconosciute dallo stesso ministro, il quale ha dato incarico all'ufficio del Genio civile di Mantova di redigerne il relativo progetto tecnico, e perchè sull'argomento ha portata la sua parola autorevole l'amico Celli, nell'occasione appunto della discussione del bilancio 1901. Domando quindi solamente quali sono le intenzioni del Governo riguardo alla bonifica dei laghi di Mantova? Spero che il ministro vorrà con parola franca tranquillizzare le popolazioni interessate, e vorrà assicurarle che la bonifica che deve redimerle dalla malaria e dalle febbri malariche si farà quanto prima e verrà contemplata in apposita legge. E giacchè ho facoltà di parlare, per non riprendere la parola sull'articolo 1° della legge, desidero uno schiarimento dall'onorevole ministro. Nell'attuale legge è ripartito in 30 rate annuali il concorso del Governo per l'esecuzione delle bonifiche, ma non si parla della facoltà che può essere data alle Provincie od agli enti locali interessati di anticipare somme per avere più sollecitamente le opere di bonifica. Domando se non si creda necessaria qualche disposizione speciale, anche per riguardo agli interessi che saranno dovuti da chi anticiperà le somme capitali.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cimorelli.

Cimorelli. Non sono uso di abusare del

tempo della Camera, e tanto meno ne abuserò in questo momento, in cui urge che sia votato al più presto questo importantissimo progetto di legge.

Con grande meraviglia e sorpresa ad un tempo ho udito testè domandare dall'onorevole Rocca che sia provveduto ad un'altra bonifica in provincia di Mantova non compresa nell'elenco della legge 18 giugno 1899. Sappia l'onorevole Rocca che molte fatiche ci vollero per far comprendere una bonifica nella legge del '99, ed egli viene oggi chiedendone altre! Non ci pensi nemmeno, perchè è semplicemente impossibile! Almeno per parecchi anni ancora!

Noi che ottenemmo di vedere delle bonifiche comprese nella legge del '99 ci lamentiamo del grande ritardo nella esecuzione di queste opere, e non sappiamo intendere con quale ardimento mai l'onorevole Rocca viene a domandarne delle nuove!

Quando nel '99 noi ottenemmo che le nostre bonifiche fossero comprese nell'elenco non ci parve vero, tante furono le difficoltà enormi che avemmo ad affrontare lungo tutto il cammino che bisognò percorrere, perchè ci vollero deliberazioni del Consiglio provinciale, del Consiglio provinciale sanitario, dei Comuni interessati, una lunga serie di fatiche. Noi credemmo nel '99 di aver raggiunto l'intento, ottenendo che le nostre bonifiche fossero comprese nella legge, e grande fu l'entusiasmo delle popolazioni, dove queste bonifiche avrebbero dovuto essere eseguite.

Ma quale fu la nostra delusione! Mentre si credeva che dovessero essere compiute nel 1903 o 1904, è venuto l'attuale disegno di legge con la tabella annessa ed abbiamo con grandissima sorpresa e rincrescimento visto che l'esecuzione delle opere avverrà in tempo assai lontano. Nientemeno che la bonifica della pianura di Venafro dovrebbe cominciare nel 1910 e dovrebbe essere finita nel 1918, nientemeno che da qui a 16 anni, un periodo lunghissimo, enorme! addirittura una vita d'uomo. E sarà ben fortunato chi avrà il piacere di vederle compiute!

Presidente. Onorevole Cimorelli, Ella faceva parte della Commissione, perchè non gliel'ha detto?

Cimorelli. Signor presidente, accetto ben volentieri questa sua interruzione, perchè mi porge l'occasione di farle sapere e di dire alla Camera che io non fui affatto oscitante, perchè non senza contrasto chiesi ed ottenni di entrare a far parte della Commissione allo scopo di tentare di ottenere